



I risultati dell'incontro con il Governo del 12 maggio sul disegno di legge sulla buona scuola così come il testo emendato dalla Commissione Istruzione non hanno dato risposte alle tante criticità che stiamo da tempo evidenziando e su cui tutta la scuola è mobilitata.

Dal Governo, oltre ad una generica disponibilità all'ascolto, non è giunto nessun impegno, ma la conferma che potranno esserci emendamenti fino alla fine dell'iter parlamentare.

La nostra mobilitazione continua!

Martedì 19 maggio 2015

Dalle ore 08,00 alle ore 11,00

ASSEMBLEA/PRESIDIO unitario

c/o la Prefettura di Cremona,

per ribadire:

- **l'urgenza di un piano di assunzioni** che soddisfi le legittime aspettative di migliaia di precari esclusi da quanto prevede l'attuale stesura della legge. Un decreto legge deve garantire le assunzioni decorrenti dal 1° settembre e, per coprire il fabbisogno delle scuole e stabilizzare decine di migliaia di precari che ne hanno diritto, la definizione di un piano pluriennale che interessi il personale docente e il personale ATA
- **il rifiuto di un modello di governo della scuola** centrato su prerogative del dirigente enfatizzate a scapito della collegialità e della dimensione cooperativa che deve caratterizzare la progettazione e la gestione delle attività della scuola
- **la salvaguardia delle prerogative contrattuali** su materie che investono aspetti normativi e retributivi del rapporto di lavoro, come l'assegnazione di sede, la mobilità e la retribuzione accessoria
- **l'esclusione di soggetti** non adeguatamente qualificati nelle sedi di valutazione ai fini della conferma in ruolo e della valorizzazione professionale. Nel merito della **valutazione** il DDL prevede una scuola al contrario: in nessun Paese europeo gli studenti intervengono sugli stipendi dei professori. Inverosimile. Si continua ad eludere il fatto che la valutazione, in materia didattica, richiede competenze professionali e tecniche specifiche
- **la necessità di ascolto reale** e non virtuale sull'impianto della riforma stessa

Cremona, 14/05/2015

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

SNALS

GILDA